



DI PAOLO DAMIANIS*

paolo.damianis@gsh.it

Tempo di lettura: 3,5 minuti

▮ **LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DOPO LA RISTRUTTURAZIONE** Ancora più adeguati alle funzioni e agli usi specifici relativi alle attività che vi vengono svolte.

IL QUADRIFOGLIO

Il Centro Socio Educativo è rifiorito

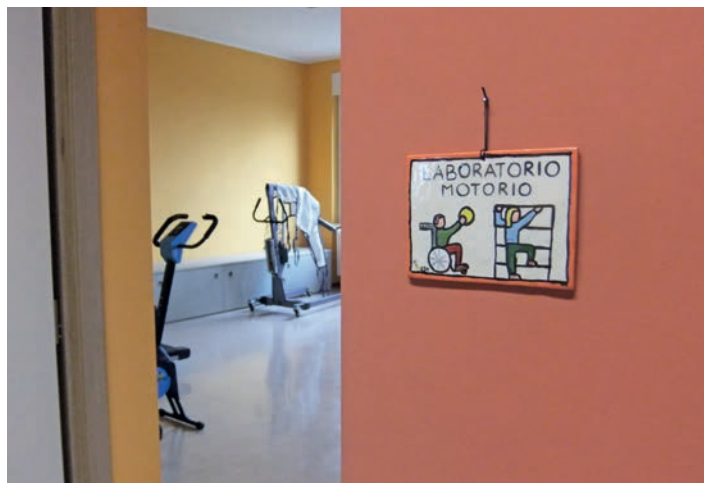


Quadrifoglio e Melograno: l'uno verde come le piantine che vengono aiutate a crescere e radicarsi, l'altro rosso come il contatto, la comunicazione, l'amorevolezza. I due centri Socio Educativi che GSH ha sviluppato in Val di Non (rispettivamente a Mechel e a Cunevo) rifletto-

no questa duplice e complementare funzione educativa: il supporto nella crescita condivisa e nella rigenerazione delle abilità, da un lato, e il potenziamento delle capacità di espressione e scambio comunicativo dall'altro. Questa idea di dare nuovi colori ai progetti e alle atti-

L'arteterapia: una delle attività del Centro Il Quadrifoglio. Nella foto in alto a sinistra, un momento dell'inaugurazione.

* Laureato in psicologia con lode e specializzato in Psicoterapia, psicologo abilitato, dal 2006 è Coordinatore Psicopedagogico della Cooperativa Sociale GSH ove svolge anche attività in qualità di formatore in ambito educativo. È anche docente della Scuola triennale di counseling professionale.



attività educative quotidiane si è completata con il rinnovamento anche degli interni e della struttura architettonica complessiva del Centro di Mechel (Il Quadrifoglio). I lavori hanno comportato un'importante fase di adattamento e riorganizzazione, alcuni piccoli sacrifici e disagi in termini pratici che adesso

sono ampiamente ripagati. Il "nuovo Quadrifoglio" rifiorisce e ci regala nuove energie per affrontare le difficoltà e sorridere al futuro. La riorganizzazione degli spazi interni è ancora più aderente alle funzioni e agli usi specifici relativi alle attività che vi vengono svolte. Lo studio degli spazi, dei colori e

■ della collocazione delle attività principali è un aspetto molto importante nell'organizzazione di un processo educativo. Più chiaro e ben assegnato è lo spazio e maggiore sarà la comprensione e la chiarezza di una attività e degli apprendimenti ad essa collegati. Ambienti caotici o male organizzati ostacolano sia i pensieri sia le azioni di costruzione, condivisione ed apprendimento funzionale: l'ambiente è parte di tutti i processi di crescita in cui la totalità della persona è resa partecipe e coinvolta.

La scelta è caduta su colori caldi e tranquillizzanti, che stimolano all'armonia e alla collaborazione, rassicuranti, come le tonalità del marrone impiegate in parte della tinteggiatura.

Lo studio del posizionamento dei mobili, rispetto alle fonti di luce e agli spazi di movimento, è stato funzionale alle diverse opportunità di utilizzo del materiale educativo e di gestione dei momenti delle autonomie motorie, dell'igiene personale, dell'autonomia

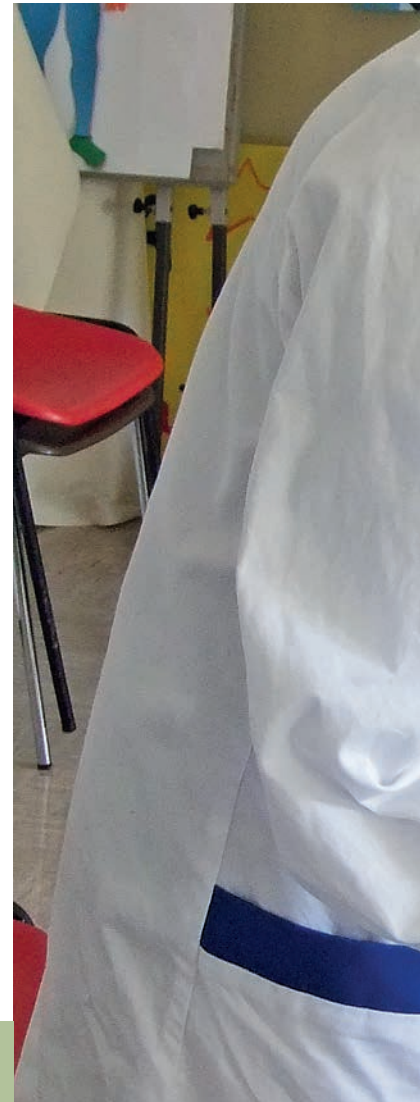
domestica. Il completamento di Mechel come struttura dedicata alle autonomie e alla co-costruzione delle competenze operative della persona, corrisponde - in questa fase di crescita della nostra cooperativa - all'apertura a Cunevo, nel CSE "Il Melograno", dedicato alla comunicazione, di un importante evento di cultura e formazione rivolto ad insegnanti, educatori, assistenti sociali, psicologi, famiglie ed operatori del settore: le "GIORNATE DI CUNEVO".

Durante un weekend intensivo (da venerdì 12 dicembre a domenica 14) tecnici, gruppi di lavoro ed esperti specialisti nelle diverse aree della comunicazione (comunicazione relazionale e funzionale, per soggetti con disabilità sensoriali, cognitive o sindromi specifiche della comunicazione) forniranno un quadro di alto livello dello stato dell'arte dei rispettivi campi, attraverso la presentazione di strumenti pratici, consigli, tecniche ed ausili informatici innovativi. Un'offerta imperdibile per chi si occupa a vario livello del-

le difficoltà di contatto tra le persone e il mondo che le circonda.

Il rinnovamento di Mechel e le tre giornate di Cunevo testimoniano la dinamicità del lavoro di GSH; noi per principio rifiutiamo il concetto del puro mantenimento e della ripetitiva gestione delle persone diversamente abili, a favore di percorsi vitali stimolanti e coinvolgenti.

Vogliamo sorrisi fatti di esperienze di vita sul volto di chi, ogni giorno, serviamo con attenta cura. ■



Alcuni momenti durante l'attività di arteterapia.

■ L'ambiente è parte di tutti i processi di crescita in cui la totalità della persona è resa partecipe e coinvolta.

